

per il centenario degli Scout a Saluzzo sabato 9 e domenica 10 maggio, sono attesi un migliaio di giovani da tutta la Granda

L'invasione pacifica di mille fazzolettoni. Domenica 10 maggio sono in programma le celebrazioni per i 100 anni dall'inizio delle attività scout a Saluzzo. Il gruppo Agesci della città, nasce nel 1970, ma sul fascicolo 14 del periodico «Sii preparato!» del 1° dicembre 1915, compare, insieme ad altre 12 città, anche Saluzzo. Un secolo dopo la storica data, il gruppo Scout Agesci «Saluzzo 1», erede dei primi educatori che cercavano di far crescere i ragazzi secondo il metodo scout, organizza una serie di eventi per festeggiare il compleanno



Scout, un esercito di fazzolettoni

conquista Saluzzo

SABATO LA CITTÀ ACCOGLIE 12 GRUPPI

Sabato 9 maggio gli scout dei 12 gruppi del cuneese (3 di Cuneo, 3 di Alba, Canale, Racconigi, Mondovì, Fossano, Savigliano e Cavallermaggiore) arriveranno in città a bordo di 15 bus, e formeranno un serpente di camicie su via Martiri e in corso Italia per raggiungere piazza Vineis, davanti al monumento di Silvio Pellico, dove si terrà la cerimonia di apertura.

50 TENDE AL CAMPO DI MARTE
Al termine del momento ufficiale, i ragazzi si divideranno nelle 3 branche di appartenenza: il branco, il reparto e il clan. Lupetti e le coccinelle (da 8 a 12 anni) raggiungeranno le palestre "Mazzini", "Dalla Chiesa" ed "Einaudi", Esploratori e Guide dei reparti (12-16 anni) andranno a montare 50 tende presso il



Campo di Marte di via Don Soleri, Rover e I Scolte dei clan (17-20 anni) si accamperanno con altre 50 tende nel parco fluviale del Tapparelli. **DOMENICA LA MESSA, LA PROMESSA E LA CARTA DEL CORAGGIO**
Domenica alle 14 gli scout si ritroveranno a San Giovanni dove, dove sarà celebrata la messa. Al termine i gruppi si sposteranno in corso Italia, dove si svolgerà la cerimonia di chiusura del Centenario: qui tutti gli scout rinnoveranno la loro Promessa. Davanti al sindaco Mauro Calderoni. I ragazzi del clan di Saluzzo approfitteranno della sua presenza per consegnargli la "Carta del coraggio", il documento scritto l'estate scorsa durante la Route Nazionale a San Rossore.

La stessa sarà donata anche a don Beppe Dalmaso, direttore della Caritas e all'associazione "Libera". Per la due giorni il gruppo costruirà un alzabandiera in legno che starà per di fianco al monumento Pellico di piazza Vineis. La festa non finisce però qui. **IIN MOSTRA I 10 PUNTI DELLA LEGGE SCOUT**
Venerdì 8 maggio alle 19.45 sarà inaugurata mostra fotografica "I dieci punti della Legge scout", visitabile fino a domenica 14 giugno in via Pellico. 12 pannelli, uno introduttivo, che trattano ognuno uno dei dieci punti della Legge scout attraverso foto ed immagini recenti e non degli scout di Saluzzo. **UN PARCO INTITOLATO A BADEN POWELL E PICNIC SOTTO LE STELLE**
Sabato 13 giugno è in programma un altro momento storico per il grup-

po scout Agesci "Saluzzo 1". Il parco di via San Bernardo sarà intitolato al fondatore a livello mondiale del movimento scout, Sir Robert Stephenson Smyth Lord Baden-Powell barone di Gilwell. La sera gli scout organizzeranno un pic-nic sotto le stelle a cui è invitata tutta la cittadinanza che dovrà solo portare cibo, coperte, tavolini e sedie da campeggio. Gli scout animeranno la serata con giochi, e canzoni.

servizi a cura di fabrizio scarpi

2 VOLTE SCOUT Marcella Riso, 62 anni

Ragazze emancipate che sanno cavarsela

SALUZZO - Dal 1966 agli anni '80: la doppia esperienza scout di Marcella Riso tra indipendenza ed emancipazione. Classe 1952, l'ex assessore della Giunta Alemanno si avvicina per la prima volta agli scout durante i primi anni della scuola superiore. «Prima» spiega - a Saluzzo esisteva solo un gruppo maschile. Poi si trasferirono in città Valentina e Sergio Giordano, due insegnanti che iniziarono il loro impegno dando il la ad un gruppetto femminile sotto l'egida dell'Agi, accanto al gruppo Agesci».

Il primo campo estivo fu in frazione Alboin di Casteldelfino, ai piedi del bosco dell'Alevè. Dopo essere stata nel reparto, passò al gruppo dei gran-



PIONIERA del gruppo femminile, ha trasmesso la passione per lo scoutismo ai figli Carlo ed Anna

di, vivendo l'esperienza indimenticabile della Route nazionale nella Marche. Nel 1975 alla nascita del primogenito Carlo, la Riso abbandonò il gruppo saluzzese, salvo poi tornarci negli anni '80 per occuparsi del noviziato e del club, quando il figlio, insieme alla sorella Anna entrarono a loro volta a far parte degli scout.

Qual è il ricordo che le

è rimasto più impresso?

«Intanti anni sono successi molti episodi. Ricordo un estate che durante un campo ad Entracque con Marco Caldera perdemmo le tracce di un gruppo partito per un'escursione di due giorni. Preoccupati ci recammo a cercarli in piena notte, e con nostra grande sorpresa li trovammo accampati dentro delle cavernette. Il viaggio di ritorno li aveva sfiancati e avevano deciso di trascorrere la notte fuori. Un'altra volta invece durante un'uscita su un sentiero alcuni passanti commentarono la presenza femminile nel gruppo con un "Guarda, si sono portati anche le cuochie": agli albori dello scoutismo nella nostra zona la presenza femminile era ancora vista con scetticismo». «Una cosa - prosegue - ha sempre avuto un fascino incredibile: il fuoco serale, un momento molto atteso da tutti».

Qual è il valore più importante che le ha trasmesso questa esperienza?

«In quegli anni lo scoutismo proponeva alla ragazze un modello femminile emancipato, di persone che sanno cavarsela da sole, vivendo in mezzo alla natura, con uno sfondo di valori di altruismo e di una vita spartana. Cucinare sul fuoco, prendere l'acqua alla sorgente, sono stati piccoli gesti che mi hanno aperto gli orizzonti. Fare lo scout deve far parte delle tue corde, e rimane un'esperienza molto formativa. Se sono quella che sono lo devo anche al calore e alla persone che ho conosciuto in quegli anni».

CLAN Benedetta Giordano, 20 anni, Scout da 12



«Ho imparato il rispetto»

A 8 ANNI ho messo per la prima volta il fazzolettono al collo

SALUZZO - Da 12 anni fa parte del gruppo scout "Saluzzo 1". Benedetta Giordano, 20 anni, studentessa di medicina presso l'università di Genova ha messo per la prima volta il fazzolettono al collo all'età di 8 anni.

«Ai tempi frequentavo la terza elementare. Anche se non mi son mai pentita di questa scelta non posso negare che all'inizio ero un pochino titubante. Era una specie di piccola sfida per una bimba timida e riservata

come me, ma con l'aiuto di mio fratello e mia sorella, che conoscevano quest'ambiente da qualche anno, posso dire di aver preso la decisione migliore. Ho scoperto un mondo meraviglioso che mi ha coinvolto a tal punto che non ho mai potuto smettere».

Nel corso della sua permanenza nel gruppo Benedetta passa 4 anni da lupetto, 4 anni nel reparto e ora, al suo dodicesimo anno, è al quarto di clan. «I ricordi che conservo sono moltissimi,

uno dei più significativi è quello della Route Nazionale della scorsa estate: 30.000 ragazzi provenienti da tutta Italia si sono trovati a San Rossore, vicino a Pisa. Vedere così tanti scout insieme, uniti dagli stessi ideali, è stata un'esperienza stupenda».

Qual è il valore più importante che ti ha trasmesso questa esperienza?

«Essere una scout è stata una grande fortuna, che mi ha cambiata, insegnandomi moltissimo. Uno dei valori fondamentali che mi è stato trasmesso è il rispetto. Il rispetto degli altri e delle loro opinioni, della natura e del mondo in cui vivo, delle leggi. Un valore che racchiude molti aspetti e che io reputo fondamentali per essere una persona matura e completa».

BRANCO Nicole Girello, 9 anni, di Villanovetta

Come nel libro della giungla



Così, la sede diventa "la tana", le uscite diventano "le cacce", i bambini "lupetti", i capi "vecchi lupi", ciascuno con il nome di uno dei personaggi che Mowgli, il protagonista delle avventure di Kipling, incontra durante la sua storia.

La storia stessa di Mowgli accompagna il branco durante le attività dell'anno, con i racconti delle sue avventure e tutti i giochi ad esse collegati. Il gioco continua anche d'estate dove i bambini vivono quelle che vengono chiamate "Vacanze di Branco".

Per la prima volta i più piccoli sperimentano il distacco dai genitori con una settimana in colonia assieme ai vecchi lupi. Ogni bambino durante questo grande gioco promette di fare del proprio meglio per migliorarsi ogni giorno affinché possa diventare un buon cittadino del futuro.

Nicole Girello, ha 9

anni e abita a Villanovetta.

«Mi sono avvicinata al mondo degli scout grazie alla mamma di una mia amica che anni fa è stata capo scout. Quando è stato il momento di iniziare, mi ha chiesto se sarebbe piaciuto anche a me provare questa esperienza. Le prime volte non avevo tanta voglia, era tutto così strano! Poi poco a poco mi è piaciuto sempre di più perché i giochi erano bellissimi e mi divertivo tanto».

Qual è il ricordo che più ti è rimasto impresso?

«Mi sono piaciute tanto le Vacanze di Branco, in particolare quando abbiamo fatto quella camminata lunga lunga in montagna. Ero molto stanca ma quando siamo arrivati in cima abbiamo trovato un lago bellissimo e poi c'erano così tante cose nuove da scoprire».

2 REGOLE Il lupetto pensa agli altri come a se stesso e vive con gioia e lealtà insieme al branco

SALUZZO - Nel mondo dei lupetti ci sono 2 regole fondamentali: il lupetto pensa agli altri come a se stesso e vive con gioia e lealtà insieme al branco.

Negli scout di Saluzzo i bambini più piccoli hanno dagli 8 ai 12 anni. Per loro la proposta educativa passa attraverso il gioco ed ogni momento che vivono è inserito nell'ambiente fantastico del "Libro della Giungla".

leBebé gioielli

94 euro

sei tu la mia stella

il gioiello in edizione limitata per la mamma

Rivenditore autorizzato

COLLOVATI GIOIELLI

SALUZZO - Via Silvio Pellico 11 - Tel. 0175.43517

AUDIBEL
APPARECCHI ACUSTICI

SPECIALE MAGGIO

1.200€ di SCONTO*

sui nostri APPARECCHI ACUSTICI.

Affrettati, hai tempo solo fino al 31 Maggio!

*1.200€ max per acquisti fino a apparecchi PLATINUM/GOLD/SILVER STANDARD - promozione valida fino al 31 Maggio 2015.

VIENI A TROVARCI NEL CENTRO ACUSTICO PIÙ VICINO A CASA TUA

SALUZZO

Farmacia San Chiaffredo
Via della Resistenza, 16/F
Tel. 0175-42.225

RACCONIGI

Parafarmacia Dott.ssa Scarrone
Via Levis, 27
Tel. 0172-86.85.8

SAVIGLIANO

Piazza Cavour, 11
Tel. 0172-37.08.25

CUNEO

Via Roma, 38
Tel. 0171-48.09.89

www.audibel.it

Audibel Italia

Numero Verde
800 841 841